

Media Partner



## Bologna capitale del mondo delle costruzioni in sottosuolo EXPOTUNNEL: UNA SCELTA “UNDERGROUND”

### IL NUOVO SALONE SI PRESENTA IN UNA MATTINA DI STUDI

#### A BOLOGNA SI SVOLGERA' AD OTTOBRE L'EVENTO INTERNAZIONALE DEDICATO AL TUNNELLING

Bologna, 9 maggio 2013 - Una fiera che diventerà punto di incontro del mercato internazionale del settore valorizzando le eccellenze italiane e le sinergie col contesto globale. La prima edizione di **EXPOTUNNEL, Salone delle Tecnologie per il Sottosuolo, Bologna, 17 -19 ottobre 2013**, si è presentata ufficialmente oggi con una **mattina di studi** intitolata **UNA SCELTA “UNDERGROUND”: Vantaggi, prospettive e sicurezza del sottosuolo**, presso la sede della Provincia di Bologna.

Le istituzioni territoriali si sono confrontate con esperti del settore e docenti universitari sulle nuove prospettive che offrono le costruzioni in sottosuolo in Italia e all'estero, in ambito economico, ambientale, architettonico-paesaggistico e in termini di sicurezza.

Sono intervenuti **Giacomo Venturi**, Vice Presidente Provincia di Bologna; **Duccio Campagnoli**, Presidente BolognaFiere; **Nino Leanza**, Presidente ExpoTunnel; **Luciano Feletto**, Presidente Camera di Commercio Italo-Brasiliana; **Enrico Arini**, Presidente Società Italiana Gallerie; **Paolo Berry**, Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali DICAM – Università di Bologna; **Luigi Bartolomei** e **Alberto Bortolotti**, Dipartimento di Architettura DA – Università di Bologna; **Paolo Trombetti**, Presidente IATT – Italian Association for Trenchless Technology. Ha moderato l'incontro **Dario De Andrea**, Ambiente&Sicurezza – Il Sole 24 ORE.

Media partner dell'evento è stato il quindicinale **Ambiente&Sicurezza - Il Sole 24 ORE**.

Un viaggio sotto la superficie della terra per indagare, raccontare e scavare “nel profondo” di un settore specifico e determinante per il futuro del trasporto, delle costruzioni, una strada da percorrere anche dal punto di vista dei vantaggi economici e del risparmio energetico.

**Nella terra emblema del made in Italy nel mondo e delle intelligenze tecnico-scientifiche, lo spirito di questa fiera è quello di creare sinergie e dialogo tra i continenti, dall'America Latina al Sud dell'Asia, fino ad Africa e Medio Oriente, in una città ricca di storia e di eccellenze come Bologna.** In questa ottica di analisi, riflessione e divulgazione, i temi forti del Salone sono volti a dare spazio al progresso del mondo delle gallerie e del costruire in sottosuolo in ambito internazionale, senza dimenticare le questioni collegate alla qualità della vita e alla salvaguardia dell'ecosistema.

“ExpoTunnel è un progetto unico nel suo genere perché è il solo salone in Italia specializzato sulle tecnologie per il sottosuolo”, come ha spiegato **Nino Leanza, presidente di ExpoTunnel**. “Si tratta di una realtà autonoma, che si propone con la volontà di acquisire una identità definita dalle specificità del settore produttivo a cui si rivolge. Le perforazioni, il tunnelling, le gallerie e le grandi opere, ma anche le reti di trasporto e di distribuzione di energia che si muovono nel sottosuolo: tutto questo è ExpoTunnel. L'intento del nuovo salone è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e i progettisti su una nuova concezione del

sottosuolo, tale da costituire una risorsa, in linea con le esigenze di innovazione e tutela del territorio emerse come fondamentali dal contesto mondiale”.

**ExpoTunnel vuole diventare un momento di incontro di professionisti e aziende specializzate in questo settore del mercato internazionale.** L’ambizione infatti è quella di diventare fin dalla prima edizione un punto di riferimento per gli operatori provenienti da tutto il mondo, creando sinergie e dialogo tra i continenti. “Annuncio in questa sede che il Brasile costituirà uno dei Paesi che più saranno rappresentati a ExpoTunnel con focus specifici e iniziative dedicate. Non solo Brasile però, stiamo lavorando con UnionCamere Emilia Romagna e Assocamere Estero per organizzare incontri B2B con delegazioni di professionisti esteri e per illustrare specifici progetti sulle infrastrutture, realizzati in Paesi quali il Canada, la Turchia, il Nord e il Sudafrica, l’India e naturalmente l’America Latina. L’offerta del salone dal punto di vista convegnistico ha come principale punta di diamante il Congresso della Società Italiana Gallerie, che riunirà i maggiori esperti mondiali di gallerie e tunnel”, chiarisce Leanza.

**Giacomo Venturi, vice presidente della Provincia di Bologna,** ha sottolineato l’importanza del territorio dell’area metropolitana di Bologna nell’apportare un contributo significativo nell’ammodernamento del sistema Paese: dal nodo ferroviario in completamento, fondamentale per la mobilità pubblica metropolitana bolognese e di livello nazionale in connessione anche con l’aeroporto, fino alla Variante di Valico che interessa l’Appennino sia bolognese che toscano. **Ad esempio il 7 giugno si inaugurerà una parte della stazione Alta Velocità di Bologna e da quel momento verranno attivati i primi treni veloci che si fermeranno in città in sotterraneo.** Raccontare queste esperienze concrete è fondamentale per aprire “un canale importante di comunicazione con i cittadini, per aprire alla conoscenza delle infrastrutture in un sistema fortemente antropizzato e per rendere più competitivo il nostro sistema economico”, spiega Venturi. “Ci fa molto piacere ospitare questa mattina di studi e di presentazione di ExpoTunnel – chiarisce Venturi - un evento significativo per il nostro territorio per rilevanza infrastrutturale e per le tecnologie che si occupano del sottosuolo, in un territorio come Bologna pioniere nel trattare a livello fieristico le tematiche delle costruzioni”.

Alta tecnologia, alta cultura, alta attenzione alla sicurezza e alta amministrazione. **Rilanciare lo sviluppo del Paese riscoprendo le eccellenze** è tra i punti fondamentali del pensiero di **Duccio Campagnoli, presidente di BolognaFiere,** sia nell’importanza delle infrastrutture ferroviarie per il futuro che per gli interventi di mobilità nel sotterraneo in genere. In un contesto come questo Campagnoli sottolinea come sia importante salutare la nascita di “una realtà nuova per l’Italia come ExpoTunnel, che vuole essere punto di incontro del panorama internazionale fieristico di questo specifico settore, con appuntamenti scientifici, tecnologici e culturali, per cui è un onore ospitare questo appuntamento nel contesto fieristico di Bologna”.

Sul fronte delle opere infrastrutturali all’estero “il **Brasile** ha immense opportunità per il settore e necessita di tecnologie, engineering ed imprenditorialità”, come ha sottolineato **Luciano Feletto, presidente Camera di Commercio Italo-Brasiliana.** “Allo stesso tempo l’Italia gode in Brasile di una forte credibilità *tecnologica e imprenditoriale* dal momento che le sue imprese del settore hanno queste risorse. Coniugare, con successo, le due realtà, passa attraverso la conoscenza del mercato ed il modo d’agire brasiliano, evitando *luoghi comuni o precedenti esperienze internazionali,* potendo contare su un Partner operativo come la Camera di Commercio Italo – Brasiliana di Milano, parte del *Sistema Italia,* che agisce operativamente a sostegno delle Imprese italiane e del loro Made in Italy, facilitando la loro penetrazione nel Paese”. Feletto inoltre ha affermato come “Il Brasile, facente parte del sistema BRICS – Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa - per accompagnare una *crescita economica e sociale* adeguata, nel 2009 ha strutturato un piano di sviluppo denominato **PAC – Piano di Accelerazione e Crescita.** Nella presentazione di quest’anno dei risultati e dei programmi al **PAC 2 2011 e 2012, il Ministro delle Infrastrutture brasiliano ha confermato investimenti realizzati e da realizzarsi nei prossimi anni per Reais – R\$ 482,4 Miliardi (Euro 186 Miliardi)**”.

Un aspetto di grande rilievo è la realizzazione, in condizioni di sicurezza, affrontato da **Paolo Berry, Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali DICAM – Università di Bologna**, che sottolinea come “nel rispetto dell’ambiente e dei parametri economici, di opere che non di rado interessano formazioni geologiche che possono incidere anche sulla **sicurezza dei cantieri sotterranei**”. Ad esempio, Berry ricorda che “in molte Regioni d’Italia, il sottosuolo oggetto degli scavi contiene metano che, con l’aria, da luogo ad una miscela esplosiva. Questo è uno dei problemi che ha dato origine alla redazione delle **Note Interregionali Emilia Romagna – Toscana** a partire dalla metà degli anni ’90, in coincidenza con l’apertura dei cantieri per la realizzazione del progetto ferroviario Treno Alta Velocità (TAV) e del progetto autostradale Variante Autostradale di Valico (VAV) dell’Autostrada A1. Le NIR si sono sviluppate nell’arco di circa 15 anni (1997 – 2012) trattando numerose tematiche. Senza dubbio si tratta del più aggiornato supporto tecnico – scientifico rivolto, in modo specifico, a **migliorare il livello di sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori in cantieri di scavo sotterranei** (gallerie) e, di fatto, rappresentano linee guida, per l’esecuzione dei lavori di scavo in sicurezza, basate sui più aggiornati principi di buona tecnica. Nate nelle due Regioni Emilia Romagna – Toscana, sono state adottate anche in opere realizzate in Sicilia, Calabria, Basilicata, Marche, Lombardia. Alcuni esempi di applicazione verranno esposti nell’ambito del Congresso Internazionale *Gallerie e spazio sotterraneo nello sviluppo dell’Europa*, in 5 Sessioni ed una Open Session, che si svolgerà ad ottobre a ExpoTunnel”.

Il Congresso "Gallerie e spazio sotterraneo nello sviluppo dell'Europa" si colloca nell’ambito della prima fiera italiana del sottosuolo, come ha ricordato **Enrico Arini, presidente Società Italiana Gallerie** “che si propone di informare e sensibilizzare l’opinione pubblica e gli organi decisionali, i tecnici progettisti e realizzatori, sui principali vantaggi che si possono concretizzare nell’utilizzazione pianificata del sottosuolo, attraverso lo sviluppo in sotterraneo di quelle infrastrutture e quei servizi, che già oggi hanno compromesso forse in modo irreversibile la qualità della vita in superficie. La realizzazione in sicurezza ed economia di opere così concepite, in terreni spesso difficili, sotto condizioni e vincoli ambientali e paesaggistici e in presenza di una odierna logistica a dir poco impegnativa, è resa possibile dal notevole progresso verificatosi in questi ultimi anni, con l’evolversi di tecnologie costruttive, di originali concezioni progettuali, associate alla più moderna robotica, tali da rendere l’opzione sotterranea eccezionalmente sicura ed economicamente vantaggiosa”.

I nodi delle infrastrutture nel paesaggio sono stati affrontati da **Luigi Bartolomei e Alberto Bortolotti, Dipartimento di Architettura, DA – Università di Bologna**, che hanno presentato un workshop previsto per ottobre al salone dedicato alle “Infrastrutture e Paesaggio”. Oggetto del workshop è “promuovere le opere in cui la **sostenibilità delle infrastrutture** si è costruita già all’esordio dei progetti, **preferendo strategie di integrazione ambientale a priori, piuttosto che opere di mitigazione ambientale a posteriori**”. Importante ragionare sulla discontinuità tra imbocco e uscita dal tunnel anche dal punto di vista dell’illuminazione, sugli schermi laterali verticali (scarpate, elementi paramassi, barriere anti-rumore), sull’organizzazione delle aree di sosta e l’utilizzo degli spazi residuali. Bartolomei e Bortolotti sottolineano come “si vuole centrare il progetto sui luoghi di soglia, ossia spazi ove i vettori della viabilità veloce e globale intersecano paesaggi e forme territoriali a forte strutturazione locale. Come il progetto delle infrastrutture assorbe il carattere dei luoghi che attraversa? Esiste una relazione tra vettore globale della mobilità e *genius loci* dei paesaggi intersecati? La presente iniziativa intende così raccogliere esempi eccellenti tanto rispetto al progetto delle infrastrutture come elementi fisici ed architettonici del paesaggio, quanto rispetto ai processi ed ai metodi, agli strumenti concettuali e gestionali che appaiono propedeutici alla buona riuscita delle opere in relazione all’integrazione con il paesaggio circostante, sia esso urbano o rurale”.

Il Presidente di IATT, Italian Association for Trenchless Technology, **Paolo Trombetti** è intervenuto testimoniando come le reti tecnologiche dei servizi rappresentino un *asset* strategico per lo sviluppo e ammodernamento di un Paese e come il sottosuolo, risorsa limitata e non rinnovabile, debba essere

salvaguardato ed utilizzato in maniera intelligente. "IATT è anche molto impegnata sul fronte internazionale, ha sempre creduto nel fatto che l'Italia per la propria posizione ha un ruolo strategico, - chiarisce Trombetti - come disse l'avvocato Gianni Agnelli "è una portaerei nel mediterraneo" per questo fin dal 2006 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero Infrastrutture e Sviluppo Economico per l'internazionalizzazione del settore all'inizio orientato verso i Paesi del Bacino del Mediterraneo e successivamente allargando il raggio d'azione fino ai confini del Medio Oriente".

ExpoTunnel è organizzato da Conference Service Srl, in collaborazione con la Società Italiana Gallerie e BolognaFiere, e ha il patrocinio delle istituzioni (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Regione Emilia Romagna; Provincia di Bologna; Comune di Bologna; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, IATT Italian Association for Trenchless Technology).

Il Comitato Promotore di ExpoTunnel è formato da alcune delle più importanti aziende del settore che hanno deciso di sostenere la manifestazione: Anas, Astaldi, BASF, CGT/CAT, Geodata, Geotunnel, Ghella, Herrenknecht, Mapei, Impregilo, Milano Serravalle Milano Tangenziali, Officine Maccaferri, P.M. & E., R.F.I., Rocksoil, Seli, Spea Ingegneria Europea, Trevi.

Il sito internet di ExpoTunnel in cui consultare le novità è: [www.expotunnel.it](http://www.expotunnel.it)

**Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa ExpoTunnel**

+39 340 7618153

+39 051 4298311

[press@expotunnel.it](mailto:press@expotunnel.it)